

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI – SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022";

VISTA la Delibera n.172 del 14 maggio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio pluriennale ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2021, n. 7 "Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021", con la quale il Governo della Regione è stato autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2021 e, comunque non oltre il 30 aprile 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2021 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2020-2022 di cui alla citata legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

VISTA la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili;

VISTO il D.D.G. n. 9 del 28.01.2021 con il quale, tra l'altro, è stato effettuato il riparto della somma complessiva di 29.969.626,26 euro – da assegnare alle Città metropolitane dell'Isola quali risorse spettanti per l'anno 2021 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica – secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché all'impegno ed alla liquidazione dell'importo di 4.994.937,71 euro, pari ai 2 dodicesimi della predetta somma di 29.969.626,26 euro iscritta nell'anno 2021 al pertinente capitolo (191307) del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022;

RITENUTO di dovere procedere, a valere sulle disponibilità dell'anno 2021 del capitolo 191307 del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, ad assegnare, impegnare e liquidare alle Città metropolitane dell'Isola l'importo di **4.994.937,71 euro** (pari ai due dodicesimi della suddetta somma di 29.969.626,26 euro), quale ulteriore quota delle somme dovute per l'anno 2021 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Riparto annuo somme spettanti per l'anno 2021 di cui al D.D.G. n.9 del 28.01.2021	Ulteriori importi assegnati, impegnati e liquidati (2° Acconto)
Catania	€ 10.995.966,70	€ 1.832.661,12
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.188.630,93
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 1.973.645,66

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1 – A valere sulle disponibilità iscritte per l'anno 2021 al capitolo 191307 del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, in favore delle Città metropolitane dell'Isola è assegnato, impegnato e liquidato l'importo di **4.994.937,71 euro**, quale ulteriore quota delle somme dovute per l'anno 2021 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Riparto annuo somme spettanti per l'anno 2021 di cui al D.D.G. n.9 del 28.01.2021	Ulteriori importi assegnati, impegnati e liquidati (2° Acconto)
Catania	€ 10.995.966,70	€ 1.832.661,12
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.188.630,93
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 1.973.645,66

Art. 2 – Degli importi liquidati ai sensi del precedente articolo è autorizzata l'emissione dei relativi mandati, in favore delle Città metropolitane per le finalità di cui comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario:

P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004

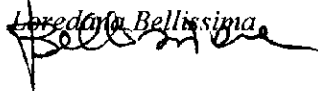
Art. 4 – Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 – Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi della delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 e, successivamente, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6 – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, li **06 APR 2021**

IL Funzionario Direttivo

Loredana Bellissima


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Maria Teresa Tornabene




IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza



